

Famiglia dell'Ave Maria

Anno LVII - N. 2 / DICEMBRE 2023



*“E il verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi” (Gv 1,14)
“O profondità della ricchezza, della Sapienza e della conoscenza di Dio!
Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie!”
(Romani 11,35)*

Queste stupende parole dell'apostolo Paolo ci coinvolgono profondamente, perché ognuno di noi avverte, in certi momenti, la grandezza e la superiorità di Dio!

Eppure questo Dio ha parlato lungo la storia, a cominciare da Abramo. E il popolo di Israele, che ha avuto origine dal grande patriarca, ha spesso anelato di contemplare pure il volto di Dio. Il Signore è venuto incontro a questo desiderio mandando sulla terra suo Figlio che si è fatto carne nel grembo della Vergine Maria. Gesù dirà: *«Chi ha visto me ha visto il Padre»* (Gv 14,9). Il Natale di Gesù che celebriamo ogni anno il 25 dicembre segna l'inizio di questa inaudita manifestazione di Dio. L'angelo disse ai pastori: *«Vi annuncio una grande gioia..., è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia»* (Lc 2, 10 s.)

Gesù bambino mostra il volto di Dio ed è anche Salvatore, perché con la sua nascita, vita, morte e risurrezione, riconcilia con Dio l'umanità che non ha accolto il piano di amore del Signore nei suoi confronti.

Anche noi, come i pastori, glorifichiamo e lodiamo Dio per il Bambino che ci è stato dato e che ci rivela il volto di Dio che è il Salvatore del mondo!

Contemplando il bambino Gesù, nel mistero del suo Natale, non dimentichiamo due persone importanti presenti accanto a Gesù: la Vergine Maria e Giuseppe.

Mi piace pensare a Maria nel momento dell'annunciazione, quando l'arcangelo Gabriele le rivolge questo saluto: *«Rallegrati, piena di grazia»* (Lc 1,28). Un aspetto di questo saluto è degno di riflessione: la connessione tra gioia e grazia. Gioia e grazia vanno insieme. Guardando a Maria nel presepe, sentiamoci bisognosi di grazia divina e dell'autentica gioia, foriera di vera felicità.

Mi piace pensare a Giuseppe mentre gli viene indicato il compito a lui affidato da Dio nell'evento dell'incarnazione del suo Figlio: farsi garante della fedeltà di Dio che aveva promesso a Davide la venuta del Messia. È da notare che sia a Maria, sia a Giuseppe l'angelo dice *«Non temere»* (Lc 1,30 e Mt 1,20). Con tale esortazione sia Maria che Giuseppe sono coinvolti nel mistero dell'Incarnazione di Dio.

Quanto abbiamo bisogno anche noi di sentirci ripetere *«Non temere»*, per lasciarci coinvolgere nel piano di amore che Dio ha pensato per ciascuno di noi e per tutta l'umanità specialmente quando essa è costellata di fatica e di dolore!

A tutti i membri, gli amici, i simpatizzanti della «Famiglia dell'ave Maria» un cordialissimo augurio di buon Natale e di buon Anno 2024. Con la preghiera

✠ Pier Giorgio Micchiardi



L'11 aprile 2014 la Congregazione delle Cause dei Santi ha concesso il nulla osta della Santa Sede per l'avvio della causa di beatificazione di Maddalena Carini. Per chi ha conosciuto Maddalena, le sue straordinarie qualità morali e spirituali hanno rappresentato un esempio, un incoraggiamento e un sostegno per compiere la volontà del Signore. Chiediamo l'intercessione della Madonna perché queste virtù straordinarie possano presto essere riconosciute dalla Chiesa e perché aiuti tutti coloro che appartengono alla "Famiglia dell'Ave Maria" a rimanere fedeli agli ideali a cui Maddalena ha dedicato la sua vita.

CHI FOSSE IN POSSESSO DI MATERIALE RIGUARDANTE LA SERVA DI DIO MADDALENA CARINI O FOSSE A CONOSCENZA DI GRAZIE OTTENUTE PER SUA INTERCESSIONE, PUÒ INVIARE IL MATERIALE PRESSO LA SEDE DELLA POSTULAZIONE:

VILLA MARIA, CORSO NUVOLONI 30 - 18038 SANREMO (IM)

Chi desiderasse contribuire alle spese per la causa di beatificazione di Maddalena Carini, Fondatrice della "Famiglia dell'Ave Maria", può inviare un'offerta sul seguente conto corrente bancario:

IBAN IT872030150320000003437408 (Fincobank)
intestato a "Famiglia dell'Ave Maria - Fondazione di Culto"

LA BIBBIA CHE NON TI ASPETTI - incontro formativo a Villa Maria



Dal 13 al 15 ottobre u.s. la *Famiglia dell'Ave Maria* è stata promotrice e organizzatrice di una tre giorni biblica dal titolo *"La Bibbia che non ti aspetti. I segreti delle Sacre Scritture"*. Un viaggio alla ricerca non solo di contenuti, ma finalizzato a spiegare strumenti facilitatori per permettere un primo accostamento alla Sacra Scrittura. Relatori dell'evento due teologi, diversi per cammino di formazione e impegno nella Chiesa, ma ambedue innamorati della Parola di Dio: la dott.ssa Anna Rosaria Gioeni e don Matteo Moretti. La partecipazione di una numerosa platea, con una cospicua

componente di giovani, è stata una dimostrazione di quanto oggi sia vivo il desiderio di accostarsi alla Parola di Dio; spesso, però, vengono offerti momenti di formazione che rendono più complesso, ciò che già lo è di suo. La Parola di Dio non può essere affrontata da soli, ma è indispensabile l'accompagnamento della comunità e anche dei cosiddetti addetti ai lavori, coloro che hanno approfondito maggiormente la Scrittura e hanno la responsabilità di costruire un ponte che renda l'approccio più facile per il lettore.

I due relatori hanno scelto di dedicarsi parallelamente ai due Testamenti: la prof.ssa Gioeni ha privilegiato l'Antico, mentre il prof. Moretti, il Nuovo; anche se durante i tre giorni di approfondimento si sono interscambiati nelle varie fasi. L'attenzione del pubblico e il vivo interesse sono stati segno che la metodologia scelta dai relatori ha dato buoni risultati: una esposizione semplice, ma non banale, indicazioni tecniche per evitare di destabilizzarsi o aver paura davanti ad alcuni testi troppo antichi e quindi difficili da comprendere utilizzando concetti figli della cultura moderna. Vivace il dibattito a cui è stato riservato ampio spazio. Un'atmosfera serena e calorosa, senza pomposità, ricca di momenti di allegra condivisione, ha reso ancora più piacevole questa esperienza.

Epilogo della tre giorni: l'invito fatto ai relatori di preparare una nuova tappa, già fissata per marzo 2024.

IL RESTAURO DEL FIGLIOL PRODIGO

La pregevole scultura, situata nel giardino dell'Hotel Villa Maria a Sanremo, fu realizzata dallo scultore Enrico Manfrini, autore della Via Crucis Monumentale di Boscobello (Sanremo).

La scultura in bronzo presenta una patinatura cerosa pigmentata con polveri metalliche; nel tempo, purtroppo, gli agenti atmosferici hanno deteriorato questa finitura. Il bronzo, rimasto così esposto alle aggressioni esterne, si è ossidato e si sono create delle patine scure e verdastre, a causa del rame contenuto nella lega metallica. Le zone maggiormente esposte presentavano abrasioni superficiali e la finitura era scomparsa.

La prima operazione è consistita nella pulitura: è stata preparata una soluzione con acqua e sale di Rochelle, che ha rimosso le ossidazioni verdastre. Al termine è stato eseguito un risciacquo con acqua demineralizzata. La superficie è stata poi trattata con un apposito inibitore di ossidazione e lasciata asciugare. Successivamente sulle parti abrase è stata ripristinata la finitura, unendo ad una cera specifica per i manufatti in bronzo pigmenti metallici, per ottenere la tonalità adatta. Al termine di tutte le operazioni è stato applicato un protettivo finale a base di cera combinata con un anticorrosione, per preservare il manufatto nel tempo.

Per un restauratore è sempre un privilegio poter operare per il recupero di opere di questa bellezza, espressione del profondo sentimento religioso dell'artista; qui davvero l'arte si fa portatrice di un messaggio di fede, teso a condurre la nostra coscienza verso Dio. L'invisibile che si cela nel visibile, come disse il pittore Paul Klee.

Raffaella Devalle, Restauratrice



Il Figliol Prodigo, scultore Enrico Manfrini

A LOURDES PER SANTA BERNARDETTA



Come da diversi anni, seguendo l'esempio infaticabile della nostra fondatrice Maddalena Carini, la signora Gianrina Pavignano ha organizzato con passione ed efficienza il pellegrinaggio a Lourdes dal 14 al 17 aprile 2023. Pullman al completo e guida spirituale S.E. Mons. Micchiardi, assistente ecclesiastico generale della Famiglia dell'Ave Maria, ristabilitosi dal grave infortunio che gli aveva impedito di partecipare al pellegrinaggio dello scorso anno. Comodo l'albergo a due passi dai Santuari e clemente il tempo, leggermente piovoso solo il primo giorno.

L'evento più importante è stato la domenica 16 aprile, seconda di Pasqua, dedicata dalla Chiesa alla Divina Misericordia, festività istituita da San Giovanni Paolo II sulla base delle rivelazioni della suora polacca Santa Faustina Kowalska Di grande importanza per noi, che abbiamo come pietra fondante il miracolo ricevuto da Maddalena a Lourdes (ad oggi 51° in un elenco di sole 70 guarigioni ufficiali) era anche la memoria di Santa Bernardetta. Tutto in una sola giornata intensissima, dal mattino Santa Messa nella basilica sotterranea di San Pio X, al pomeriggio "Via Crucis", processione eucaristica, rosario in italiano alla grotta, benedizione e accensione di un enorme cero alla cappella della luce, fino alla sera con i "flambeaux" ed il saluto alla Madonna. Abbiamo provato commozione e gioia alla Santa Messa internazionale, ma prevalentemente

in italiano, dato l'alto numero di nostri connazionali, dopo la dolorosa pausa della pandemia.

Il nostro stendardo ben figurava tra la selva di bandiere d'ogni gruppo e comunità. Tutti ci siamo sentiti in festa nel rievocare l'umiltà e la caparbieta di Santa Bernardetta, la gracile ragazzina alla quale la Santa Vergine ("Aqero", cioè "quella là", prima della rivelazione del nome il 25 marzo 1858 "Immacolata Concezione") ha trasmesso e spiegato i Suoi messaggi, oltre alla richiesta di una cappella e di venire in processione. Preghiera e penitenza. Concetti semplici all'apparenza, ma per riferire esattamente i quali Bernardette ha sopportato la diffidenza e l'ostilità dei suoi contemporanei. Poi, ritenendo con grande umiltà il suo compito esaurito, come quello di una scopa, si è volontariamente rinchiusa nel lontano monastero di Nevers, già minata dalla tubercolosi che l'ha portata a morire proprio il 16 aprile 1879 a soli trentacinque anni.

Ricordiamo che Bernadette è, straordinariamente, unica testimone delle apparizioni della Madonna tra l'11 febbraio e il 16 luglio 1858. Eppure la Chiesa, accertata con grande prudenza la soprannaturalità degli eventi e l'innocente genuinità della persona di Bernadette, ha emesso già nel 1862 attraverso l'allora Vescovo di Tarbes Mons. Laurence, il decreto "*constat de supernaturalitate*". Inoltre da Papa Pio XI è stata proclamata beata il 14 giugno 1925 e canonizzata il giorno 8 dicembre 1933. Data quest'ultima non certo casuale, se pensiamo che la Madonna, caso unico nella storia della Chiesa, aveva confermato a Lourdes proprio il dogma della Sua Immacolata Concezione, proclamato quattro anni prima dal Pontefice San Pio IX.

Bernadette è stata così proposta come modello ai credenti e innalzata agli altari giusto novant'anni fa (altro evento significativo nel nostro pellegrinaggio), non perché abbia visto la Madonna, ma per aver testimoniato sino in fondo il messaggio del Vangelo nel mistero della sofferenza.

A Dio piacendo, ci siamo dati appuntamento l'anno prossimo per tornare là dove tutto è nato ed il Signore, durante la processione eucaristica del 15 agosto 1948, ha guarito istantaneamente le molteplici e letali infermità dalle quali era afflitta la nostra cara ed oggi Serva di Dio Maddalena Carini, guarigione dalla quale si è sviluppato un prezioso carisma a servizio di tante persone.

Pio

ADDIO A MONS. PAOLO MAGNANI

Il 5 novembre scorso S.E. Mons. Paolo Magnani è tornato alla casa del Padre. Pavese, classe 1926, vescovo prima a Lodi e poi a Treviso, è stato per molti anni consigliere spirituale di Maddalena Carini, che aveva conosciuto negli anni '50 e con la quale aveva avuto contatti sempre più frequenti dalla fine degli anni '70.

In tempi più recenti Mons. Magnani è stato un preziosissimo sostegno per la Famiglia dell'Ave Maria, a cui non ha mai fatto mancare aiuto e consiglio paterno anche in situazioni delicate.

Lo ricordiamo con infinito affetto e riconoscenza.



Il vescovo Magnani nel 2014 con alcuni membri della Famiglia dell'Ave Maria

VITA DI FAMIGLIA

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RITIRI FORMATIVI A SANREMO

23-25 FEBBRAIO 2024: S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi guiderà gli Esercizi Spirituali per membri e simpatizzanti della Famiglia dell'Ave Maria.

15-17 MARZO 2024: secondo appuntamento di approfondimento delle Sacre Scritture e del magistero della Chiesa guidato dai teologi Anna Rosaria Gioeni e Matteo Moretti.

Programma e altre informazioni saranno disponibili più avanti sul nostro sito internet. Per prenotazioni: 0184-531422.

MESSA SU RADIO MARIA

26 GENNAIO 2024: in occasione dell'anniversario della morte di Maddalena Carini, il 26 gennaio 2024 alle ore 16.40 in collegamento radiofonico con Radio Maria saranno trasmessi Rosario, Vesperi e S. Messa dalla cappella di Villa Maria a Sanremo.

Invitiamo tutti coloro che si sentono vicini alla nostra associazione a unirsi spiritualmente in preghiera.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

19-22 APRILE 2024: viaggio in pullman gran turismo con partenza da Torino venerdì 19 alle 5.30 e fermata all'area di servizio di Bordighera Nord alle 8.45 ca. Soggiorno in hotel 3 stelle situato a pochi metri dall'ingresso alla Grotta. Iscrizione entro il 12 marzo 2024.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al 339-4652214 o contattare il proprio referente di zona.

INCONTRI DEI GRUPPI

CALENDARIO 2023/2024

SANREMO

Gli incontri si svolgono ogni ultimo lunedì del mese fino a giugno presso l'hotel Villa Maria, corso Nuvoloni 30. L'incontro di dicembre è anticipato a lunedì 18.

Nella cappella di Villa Maria il sabato alle 16.30 recita del Rosario, alle 17.00 S. Messa prefestiva.

VILLA MAGGIO – MANDELLO DEL LARIO (LC)

Il sabato, nella cappella privata della casa, alle 16.30 recita del Rosario, alle 17.00 S. Messa prefestiva. Tutti i giovedì alle 11.00 S. Messa per gli scopi della "Famiglia dell'Ave Maria".

MESSINA

Il secondo giovedì del mese, da ottobre a giugno, il gruppo si incontra alle 16.30 per la recita del Rosario e la celebrazione della S. Messa nella chiesa di San Giuseppe, via C. Battisti.

MORTARA

Il gruppo si incontra la seconda domenica del mese da settembre a maggio nella Basilica di San Lorenzo. Alle 17.00 recita del Rosario e Adorazione Eucaristica; alle 18.00 S. Messa.

TORINO

Il primo sabato del mese, da ottobre ad aprile, nella Basilica del Corpus Domini, via Palazzo di Città, alle 15.00 Adorazione con esposizione del SS e recita del Rosario; alle 16.00 S. Messa. Sono sempre disponibili sacerdoti per le confessioni. Sabato 11 maggio pellegrinaggio a Sanremo per visitare i luoghi in cui Maddalena Carini ha vissuto e operato.

VERCELLI

Il primo sabato del mese, da ottobre a giugno, il gruppo si incontra presso il Santuario della Madonna degli Infermi (Chiesa di San Bernardo) in via F.lli Laviny 40. Alle 16.00 Adorazione con esposizione del SS.mo e recita del Rosario; alle 17.00 S. Messa.

CHIESA DI ZELATA A BEREGUARDO - Ogni seconda domenica del mese la S. Messa delle 9.30 viene celebrata in memoria di Maddalena Carini, che in questa chiesa ricevette i sacramenti.

«Un minuto con Dio»

Ogni circostanza della vita di un singolo, di una famiglia o di una comunità può diventare motivo di preghiera: sia gli eventi che scandiscono lo scorrere dei giorni e degli anni, sia i piccoli, quasi insignificanti fatti di cui è piena la giornata. Parlare con Dio non è evasione dall'impegno quotidiano, ma spinta e forza per rispondere al Suo disegno nella nostra vita.

Chi lo desidera può contattare don Giuseppe Puglisi (347 9243449) e chiedere di ricevere ogni lunedì su whatsapp "Un minuto con Dio".

FAMIGLIA DELL'AVE MARIA

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale o al referente locale. Di seguito tutti i contatti.

Hotel Villa Maria - Sanremo - tel. 0184 531422

Villa Maggio - Mandello del Lario, fraz. Olcio (LC) - tel. 0341 731231

Caserta - Pasquale Mercaldo - tel. 0823 459955 - 340 8319055

Messina - Tea De Francesco - tel. 347 3031508

Mortara - Anna Lisa Rubini - tel. 349 3169862

Roma - Don Giuseppe Puglisi - tel.347 9243449 - Maria D'Angelo - tel. 06 76902217 - 333 2200557

Sanremo - Elia Robaldo - tel. 339 4186882

Torino - Gianrina Pavignano - tel. 339-4652214

Vercelli - Maria Maddalena Michelone - tel. 333 2371435